



MEMBRI FONDATORI

- Ministero incaricato dell'agricoltura
- Ministero incaricato dell'ambiente, dell'ecologia e dei paesaggi
- Istituto Nazionale dell'Origine e della Qualità (INAO)
- Organizzazione Internazionale della Vigna e del Vino (OIV)
- Confederazione dei Vini del Val de Loire
- Interprofession dei Vini del Val de Loire « InterLoire »
- Sindacato misto interregionale « Missione Val de Loire » (regione Centre e regione Pays de la Loire)
- Commissione Francese per l'UNESCO
- Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti (ICOMOS Francia)

ANIMAZIONE

Institut Français de la Vigne et du Vin (IFV)

Pôle National Environnement/Durable

17 rue Jean Chandon Moët

BP 20046 - 51202 EPERNAY Cedex

Tel.: +33 (0)3 26 54 00 30

Fax: +33 (0)3 26 51 50 89



Coordinatore : joel.rochard@vignevin.com

Animatrice : carine.herbin@vignevin.com

FIRMATARI



Château-Chalon



Lavaux



Côte de Beaune méridionale



Val de Loire



Costières de Nîmes



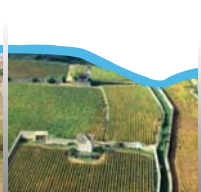
Brouilly et Côte de Brouilly

WWW.CHARTE-DE-FONTEVRAUD.ORG

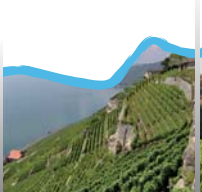
Protezione, gestione e valorizzazione
dei paesaggi della vigna e del vino



Carta



Comitato



Adesione



Attualità



Aderente



Conoscenza



Obiettivi



Diversità



La Carta si rivolge a tutti i territori che hanno adottato regole di produzione del vino che incorpora la governance qualitativa delle terre e proprietà.

PRINCIPI DELLA CARTA

Ha la missione di incitare tutti gli attori dei territori viticoli, collettività locali, sindacati viticoli, operatori della cultura e del turismo, università e laboratori ad impegnarsi in iniziative paesaggistiche volontarie e concertate, coniugando, in una logica di sviluppo sostenibile, l'ottimizzazione della produzione viticola e la valorizzazione culturale e turistica di questi paesaggi, nel quadro di una rete internazionale di eccellenza.

Consente, inoltre, di partecipare ad una rete di territori viticoli impegnati in iniziative di eccellenza per rinforzare i legami fra qualità dei paesaggi, qualità dei vini prodotti, qualità dell'ambiente e dell'accoglienza.

Consente, infine, di utilizzare il simbolo della carta.

La Carta Internazionale di Fontevraud è nata dall'associazione dell'interprofession InterLoire e della Mission Val de Loire, dopo l'iscrizione sulla lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO del Val de Loire, nel 2000, e dal colloquio internazionale di Fontevraud « Paesaggi di vigne e di vini » che si è svolto in luglio 2003.

L'Istituto francese della vigna e del vino (IFV), è stato commissionato dai fondatori di sviluppare e gestire la Carta.

Il Consiglio Internazionale della Carta di Fontevraud, composto dai membri fondatori e dalle regioni firmatarie convalida le nuove adesioni.

Il Comitato Scientifico e Tecnico Internazionale, composto dai rappresentanti del Consiglio Internazionale, dagli specialisti viticoli e paesaggistici è animato dall'IFV e istruisce le pratiche di candidatura.

*Bando di iscrizione disponibile sul
www.charte-de-fontevraud.org*



GLI IMPEGNI DEI FIRMATARI

La CONOSCENZA dei paesaggi viticoli nelle loro dimensioni estetiche, culturali, storiche e scientifiche.

Lo SCAMBIO fra i differenti mestieri e partner istituzionali della filiera vitivinicola dei territori interessati, per rinforzare la capitalizzazione dei know-how e la loro trasmissione nell'ambito di azioni di sensibilizzazione e di formazione alla componente paesaggistica.

La CONSERVAZIONE delle aree viticole e dei loro patrimoni per una migliore presa in considerazione della qualità dei paesaggi di vigna, in progetti di allestimento e di sviluppo dei territori urbani e rurali (misure incentivanti per la valorizzazione paesaggistica e la riabilitazione del patrimonio, la protezione regolamentare dei paesaggi).

La VALORIZZAZIONE di questi paesaggi :

- ottimizzando le qualità intrinseche del paesaggio (pertinenza delle modalità di condotta della vigna, sistematizzazione delle diagnosi paesaggistiche)
- favorendo la cooperazione tecnica e scientifica reciproca
- sviluppando un'offerta di servizi turistici di accoglienza e di scoperta adattati (circuiti d'interpretazione dei paesaggi che implichino i viticoltori).

